

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle alunne, ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale nelle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto gli obiettivi da raggiungere.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

1. valutazione iniziale: serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti;
2. valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e di rinforzo;
3. la valutazione sommativa o finale: si effettua alla fine del quadrimestre e a fine anno scolastico. al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che modo sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprime un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si effettua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate.

Le verifiche vengono predisposte al termine delle unità didattiche o comunque a conclusione di un processo-percorso formativo-culturale in modo da controllare l'acquisizione di conoscenze e abilità, nonché verificare la ricaduta sulla classe, l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

Per gli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), il consiglio di classe valuta in base al Piano Educativo Individualizzato, condiviso dagli insegnanti e dai genitori dello studente.

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e attività svolte, sulla base del Piano educativo Individualizzato.

NOTE: il voto numerico della scheda sarà la risultanza della valutazione dei vari descrittori considerati e terrà conto dei percorsi individuali e della loro personale evoluzione.

ITALIANO
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Lettura scorrevole ed espressiva Comprensione piena dei contenuti trattati Padronanza lessicale Comunicazione sicura e comprensibile Scrittura corretta nel rispetto delle convenzioni morfo-sintattiche ed ortografiche presentate Creatività nella produzione dei contenuti
9	Lettura scorrevole ed espressiva Comprensione dei contenuti trattati Padronanza lessicale Comunicazione chiara e corretta Scrittura generalmente corretta nel rispetto delle convenzioni morfo-sintattiche ed ortografiche presentate Originalità nella produzione dei contenuti
8	Lettura scorrevole Comprensione dei contenuti trattati Possesso di un lessico adeguato Comunicazione generalmente corretta Scrittura rispettosa delle principali convenzioni morfo-sintattiche ed ortografiche Produzione coerente di contenuti
7	Lettura corretta Comprensione generica dei contenuti trattati Possesso di un lessico semplice Comunicazione essenziale Scrittura parzialmente rispettosa delle convenzioni morfo-sintattiche ed ortografiche Produzione di semplici testi
6	Lettura lenta e/o meccanica Comprensione parziale dei contenuti Lessico semplice Esposizione poco corretta e poco coerente Produzione poco autonoma
5	Lettura stentata Carenze nella comprensione Lessico minimo Esposizione con presenza di numerosi errori ortografici

ITALIANO
CLASSI III - IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Lettura espressiva Comprensione piena dei contenuti trattati che consente di individuarne il senso globale e le informazioni principali Padronanza lessicale e formale completa Padronanza delle convenzioni morfo-sintattiche e ortografiche Comunicazione organizzata, logicamente strutturata e pertinente Originalità e creatività nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione dei contenuti
9	Lettura espressiva Comprensione dei contenuti trattati che consente di individuarne il senso generale e le informazioni principali Padronanza lessicale Conoscenza delle convenzioni morfo-sintattiche e ortografiche Comunicazione organizzata, logicamente strutturata e pertinente Originalità nella produzione orale e scritta e nella rielaborazione dei contenuti
8	Lettura scorrevole Comprensione dei contenuti trattati Possesso di un lessico appropriato Conoscenza delle principali convenzioni morfo-sintattiche e ortografiche Comunicazione corretta e generalmente pertinente Capacità di elaborazione e rielaborazione di contenuti
7	Lettura corretta Comprensione generica del contenuto Possesso di un lessico semplice Presenza di errori morfo-sintattici e ortografici Comunicazione essenziale Struttura corretta di semplici testi
6	Lettura lenta e/o superficiale Comprensione parziale del contenuto Possesso di un lessico semplice e generico Presenza di errori morfo-sintattici e ortografici Esposizione sostanzialmente corretta, ma carente nella strutturazione
5	Lettura stentata Carenze nella comprensione Lessico minimo Presenza di numerosi errori morfo-sintattici e ortografici Esposizione disorganica e carente nei contenuti

MATEMATICA
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Utilizzo veloce e sicuro del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Padronanza dei concetti geometrico-spaziali di base.</p> <p>Rappresentazione adeguata dei dati raccolti</p> <p>Progettazione sempre adeguata di semplici percorsi risolutivi.</p> <p>Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Organizzazione efficace del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando ampiamente i tempi previsti.</p>
9	<p>Utilizzo sicuro del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo sicuro dei concetti geometrico-spaziali di base.</p> <p>Rappresentazione adeguata dei dati raccolti</p> <p>Progettazione adeguata di semplici percorsi risolutivi</p> <p>Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
8	<p>Utilizzo adeguato del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo adeguato dei concetti geometrico-spaziali di base.</p> <p>Rappresentazione dei dati raccolti</p> <p>Progettazione di semplici percorsi risolutivi.</p> <p>Utilizzo del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
7	<p>Utilizzo con alcune incertezze del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo dei concetti geometrico-spaziali di base con alcune incertezze.</p> <p>Rappresentazione dei dati raccolti in forme semplici.</p> <p>Progettazione frequente di percorsi risolutivi semplici e corretti.</p> <p>Utilizzo con qualche difficoltà del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Gestione del materiale assegnato ma l'organizzazione del lavoro è caotica</p> <p>Rispetto difficoltoso dei tempi previsti</p>
6	<p>Utilizzo difficoltoso del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Individuazione di concetti geometrici di base con il supporto di materiale concreto</p> <p>Raccolta dati e relativa rappresentazione con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Individuazione saltuaria di semplici percorsi di soluzione.</p> <p>Utilizzo approssimativo del linguaggio specifico della matematica</p>

	Utilizzo del materiale assegnato, ma l'organizzazione del lavoro è caotica e non sempre rispettosa dei tempi previsti.
5	Utilizzo con il supporto dell'insegnante del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto. Individuazione dei concetti geometrici di base con il supporto dell'insegnante. Raccolta dati e relativa rappresentazione con l'aiuto dell'insegnante. Individuazione di semplici percorsi di soluzione con l'aiuto dell'insegnante. Utilizzo raro ed approssimativo del linguaggio specifico della matematica. Organizzazione seguita dall'insegnante del lavoro che risulta incompleto al termine del tempo stabilito.

MATEMATICA
CLASSI III - IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Utilizzo veloce e sicuro del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Padronanza dei concetti geometrico-spaziali e della misura.</p> <p>Raccolta, classificazione, rappresentazione ed interpretazione consapevoli dei dati</p> <p>Progettazione sicura di percorsi risolutivi.</p> <p>Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Argomentazione efficace di idee, conoscenze e strategie.</p> <p>Organizzazione efficace del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando ampiamente i tempi previsti.</p>
9	<p>Utilizzo sicuro del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo sicuro dei concetti geometrico-spaziali e della misura.</p> <p>Raccolta, classificazione, rappresentazione ed interpretazione accurate dei dati</p> <p>Progettazione di percorsi risolutivi adeguati.</p> <p>Utilizzo appropriato del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Argomentazione sicura di idee, conoscenze e strategie.</p> <p>Organizzazione buona del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
8	<p>Utilizzo adeguato del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo adeguato dei concetti geometrico-spaziali e della misura.</p> <p>Raccolta, classificazione, rappresentazione ed interpretazione appropriate dei dati</p> <p>Progettazione adeguata di percorsi risolutivi.</p> <p>Utilizzo del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Argomentazione organica di conoscenze e strategie.</p> <p>Organizzazione del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
7	<p>Utilizzo con alcune incertezze del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Utilizzo incerto dei concetti geometrico-spaziali e della misura.</p> <p>Raccolta, classificazione, rappresentazione ed interpretazione soddisfacenti dei dati</p> <p>Progettazione frequente di percorsi risolutivi corretti.</p> <p>Utilizzo con qualche difficoltà del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Illustrazione di conoscenze e strategie con qualche incertezza.</p> <p>Gestione del materiale assegnato, ma l'organizzazione del lavoro è caotica e il rispetto dei tempi previsti risulta difficoltoso.</p>

6	<p>Utilizzo difficile del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Individuazione dei concetti geometrici e delle misure con il supporto di materiale concreto</p> <p>Raccolta e rappresentazione dei dati sufficienti</p> <p>Individuazione di semplici percorsi di soluzione.</p> <p>Utilizzo approssimativo del linguaggio specifico della matematica</p> <p>Illustrazione di conoscenze e strategie attraverso domande guida.</p> <p>Utilizzo del materiale assegnato, ma l'organizzazione del lavoro è caotica. e non</p> <p>Rispetto dei tempi previsti difficoltoso.</p>
5	<p>Utilizzo con il supporto dell'insegnante del sistema di numerazione e delle strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <p>Individuazione dei concetti geometrici e delle misure con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Raccolta dati e relativa rappresentazione eseguite con difficoltà.</p> <p>Individuazione di semplici percorsi di soluzione con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Utilizzo raro ed approssimativo del linguaggio specifico della matematica.</p> <p>Illustrazione di conoscenze e strategie con il supporto dell'insegnante.</p>

LINGUA INGLESE
Classe I- II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Ascolto attento e mirato Comprensione completa Applicazione sicura delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico ampio e appropriato Interazione consapevole e corretta, Produzione di frasi semplici e corrette
9	Ascolto attento e adeguato Comprensione completa Applicazione pertinente delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico ampio Interazione consapevole e corretta Produzione di frasi semplici
8	Ascolto buono Comprensione globale Applicazione corretta delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico adeguato Interazione consapevole Produzione di una frase minima
7	Ascolto adeguato Comprensione discreta Applicazione adeguata delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico basilare Interazione basilare Inizio della costruzione della frase
6	Ascolto essenziale Comprensione essenziale Applicazione essenziale delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico limitato Interazione con i compagni minima Uso della parola-frase
5	Ascolto frammentario e discontinuo Comprensione scarsa Applicazione stentata e incompleta delle strutture conosciute nella comunicazione orale Interazione inesistente

LINGUA INGLESE
Classe III-IV-V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Ascolto attento e mirato. Comprensione completa Applicazione pertinente e sicura delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico ampio e appropriato Lettura chiara, scorrevole e sicura Produzione scritta adeguata, corretta e sicura Interazione consapevole, corretta, spontanea Produzione di frasi semplici, corrette e personali
9	Ascolto attento e adeguato. Comprensione completa Applicazione pertinente delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico ampio Lettura corretta ed adeguata Produzione scritta adeguata e corretta Interazione consapevole e corretta Produzione di frasi semplici e corrette
8	Ascolto attento e adeguato. Comprensione globale Applicazione adeguata e corretta delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico adeguato Lettura corretta Produzione scritta corretta ed adeguata Interazione consapevole Produzione di una frase semplice
7	Ascolto adeguato. Comprensione discreta Applicazione adeguata delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico basilare Lettura insicura, abbastanza corretta Produzione scritta abbastanza corretta Lessico minimo Interazione basilare Inizio della costruzione della frase
6	Ascolto essenziale. Comprensione essenziale Applicazione essenziale delle strutture conosciute nella comunicazione orale Uso di un lessico limitato Lettura insicura Produzione scritta essenziale con lessico limitato Interazione con i compagni minima Uso della frase minima

5	Ascolto frammentario e discontinuo. Comprensione scarsa Applicazione stentata ed incompleta delle strutture conosciute nella comunicazione orale Lettura insicura, stentata e non corretta Produzione scritta frammentaria Lessico assente Interazione inesistente
---	---

STORIA – GEOGRAFIA
Classi I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente. Piena acquisizione delle competenze previste. Utilizzo corretto e puntuale dei linguaggi specifici, padronanza sicura degli strumenti.
9	Conoscenza ampia dei contenuti. Padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di elaborarle autonomamente. Acquisizione adeguata delle competenze previste. Utilizzo corretto dei linguaggi e degli strumenti specifici.
8	Conoscenza dei contenuti. Padronanza delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione delle competenze previste. Utilizzo dei linguaggi e degli strumenti specifici.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti. Utilizzo corretto delle conoscenze e delle abilità, mediante un linguaggio semplice. Acquisizione essenziale delle competenze previste.
6	Conoscenza dei contenuti essenziali. Possesso superficiale delle conoscenze e delle abilità, mediante un linguaggio essenziale. Acquisizione difficoltosa delle competenze previste.
5	Conoscenza scarsa dei contenuti essenziali. Utilizzo frammentario delle conoscenze e delle abilità, mediante un linguaggio incerto. Acquisizione non sufficiente delle competenze previste.

STORIA – GEOGRAFIA
classi III – IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti. Padronanza, pertinenza e ricchezza lessicale nell'uso del linguaggio specifico. Chiarezza e organicità espositiva. Correttezza e immediatezza nel cogliere le relazioni tra eventi; capacità di collegamento e rielaborazione personale le conoscenze. Studio costante e fortemente motivato.</p>
9	<p>Comprensione approfondita. Conoscenza ampia dei contenuti. Padronanza e pertinenza nell'uso del linguaggio specifico. Adeguate e pertinenti capacità espositive. Correttezza e autonomia nel cogliere le relazioni tra eventi. Studio costante e consapevole.</p>
8	<p>Comprensione compiuta e agevole. Conoscenza adeguata dei contenuti. Uso di un linguaggio specifico e corretto. Pertinente capacità espositiva. Correttezza nel cogliere i nessi causali e spazio-temporali. Studio soddisfacente e costante.</p>
7	<p>Comprensione compiuta. Conoscenza del contenuto. Uso corretto di un linguaggio specifico. Discreta capacità espositiva. Capacità di cogliere i nessi spazio-temporali. Studio soddisfacente.</p>
6	<p>Comprensione essenziale dell'argomento. Conoscenza fondamentale del contenuto. Uso sufficiente del linguaggio specifico. Semplice capacità espositiva. Capacità di riconoscere gli elementi della realtà storico-geografica e scientifica. Studio accettabile.</p>
5	<p>Comprensione confusa e frammentaria. Conoscenza sommaria dei contenuti. Uso insufficiente del linguaggio specifico e incerta capacità espositiva. Inadeguata capacità di riconoscere gli elementi della realtà storico geografica e scientifica. Studio inadeguato.</p>

SCIENZE
Classi I e II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie e le differenze. Conoscenze complete e personalizzate. Esposizione chiara e ben articolata. Individuazione di collegamenti.
9	Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando le analogie e le differenze. Conoscenze corrette. Esposizione chiara ed articolata. Individuazione di collegamenti.
8	Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando gli elementi significativi. Conoscenze corrette. Esposizione abbastanza precisa e lineare. Individuazione di relazioni tra i fenomeni.
7	Conoscenza ed osservazione dei fatti e fenomeni individuando gli aspetti fondamentali. Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. Individuazione di relazioni con domande guida. Linguaggio specifico essenziale.
6	Osservazione e descrizione frammentaria dei fatti e fenomeni. Conoscenze basilari e sufficientemente corrette. Individuazione di relazioni con domande guida. Esposizione semplice e parzialmente guidata.
5	Osservazione e descrizione dei fenomeni con l'aiuto dell'insegnante Conoscenze parziali e lacunose dei contenuti di base. Individuazione di relazioni con domande guida. Esposizione incerta e frammentaria.

SCIENZE
Classi III, IV e V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni diversificate. Conoscenze ampie, approfondite, complete e personalizzate. Esposizione chiara, ricca e ben articolata. Sintesi, apporti critici e personali, collegamenti tra i fatti e i fenomeni. Gestione efficace del proprio lavoro e del materiale assegnato.</p>
9	<p>Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando autonomamente le analogie, le differenze, i rapporti causali e logici in situazioni note. Conoscenze complete, corrette e approfondite. Esposizione chiara, precisa e articolata. Sintesi, apporti critici e talvolta originali. Gestione del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
8	<p>Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni, individuando gli elementi significativi, le relazioni e le modificazioni. Conoscenze corrette e ordinate. Individuazione di relazioni e rapporti di causa-effetto. Esposizione chiara, abbastanza precisa e lineare. Gestione del proprio lavoro e del materiale assegnato, rispettando i tempi previsti.</p>
7	<p>Conoscenza e osservazione dei fatti e fenomeni individuando gli aspetti fondamentali. Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette. Individuazione di relazioni con domande guida. Esposizione chiara attraverso un linguaggio specifico essenziale. Gestione del materiale assegnato. Organizzazione caotica del lavoro. Difficoltà a rispettare i tempi previsti.</p>
6	<p>Osservazione e descrizione frammentaria dei fatti e fenomeni. Conoscenze basilari e sufficientemente corrette. Individuazione di relazioni con domande guida. Esposizione semplice e parzialmente guidata. Utilizzo del materiale assegnato. Organizzazione caotica del lavoro. Difficoltà a rispettare i tempi previsti.</p>
5	<p>Osservazione e descrizione dei fenomeni con l'aiuto dell'insegnante Conoscenze parziali e lacunose dei contenuti di base.</p>

	<p>Esposizione incerta e frammentaria. Organizzazione del proprio lavoro con l'aiuto dell'insegnante- Mancato rispetto dei tempi previsti.</p>
--	--

TECNOLOGIA
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di semplici oggetti di uso comune. Utilizzo di semplici oggetti in modo appropriato e corretto. Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali. Padronanza nei comandi del mouse e dei principali comandi della tastiera. Uso di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>
9	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di semplici oggetti di uso comune, riconoscendo forma, materiale e contesto d'uso. Utilizzo corretto di semplici oggetti. Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali. padroneggia i comandi del mouse e dei principali comandi della tastiera. Padronanza dei comandi del mouse e dei principali comandi della tastiera. Uso di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>
8	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di oggetti di uso comune, individuandone l'uso. Utilizzo corretto degli stessi seguendo le indicazioni date. Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali. Utilizzo dei programmi didattici seguendo le indicazioni dell'insegnante. Uso corretto dei comandi di tastiera e mouse. Utilizzo di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>
7	<p>Rappresentazione grafica e descrizione essenziale di oggetti di uso comune, individuandone l'uso. Utilizzo corretto degli stessi, se guidato. Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali. Utilizzo guidato nelle procedure per utilizzare programmi didattici. Uso non sempre corretto dei comandi della tastiera e del mouse. Scrittura di un semplice testo e composizione di un disegno usando alcuni strumenti.</p>
6	<p>Rappresentazione e descrizione di oggetti di uso comune generiche e poco precise, individuandone l'uso. Utilizzo guidato ma non sempre corretto. Conoscenza frammentaria del computer. Utilizzo impacciato dello stesso. Scrittura guidata di un semplice testo, utilizzando le funzioni essenziali di un programma di videoscrittura.</p>
	<p>Difficoltà di rappresentazione, descrizione e utilizzo appropriato di oggetti di uso comune.</p>

5	Conoscenza frammentaria del computer. Utilizzo solo guidato dall'insegnante. Difficoltà nell'uso guidato di un programma di videoscrittura,
---	---

TECNOLOGIA
CLASSI III - IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di semplici oggetti di uso comune, riconoscendo forma, materiale e contesto d'uso.</p> <p>Utilizzo appropriato e corretto degli stessi.</p> <p>Realizzazione di un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita e utilizzando in modo adeguato strumenti e materiali.</p> <p>Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali.</p> <p>Autonomia nelle procedure per utilizzare programmi didattici.</p> <p>Padronanza nell'uso dei comandi del mouse e dei principali comandi della tastiera.</p> <p>Uso di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p> <p>Denominazione sicura di file, relativo salvataggio in una cartella e chiusura dello stesso con sicurezza.</p>
9	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di semplici oggetti di uso comune, riconoscendo forma, materiale e contesto d'uso.</p> <p>Utilizzo corretto degli stessi.</p> <p>Realizzazione di un semplice manufatto, seguendo correttamente la procedura suggerita.</p> <p>Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali</p> <p>Utilizzo di programmi didattici.</p> <p>Padronanza dei comandi del mouse e i principali comandi della tastiera.</p> <p>Uso di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>
8	<p>Rappresentazione, descrizione e confronto di oggetti di uso comune.</p> <p>Identificazione del loro uso.</p> <p>Utilizzo corretto seguendo le indicazioni.</p> <p>Realizzazione di un semplice manufatto, con qualche incertezza nel seguire la procedura suggerita e/o nell'utilizzazione di strumenti e materiali.</p> <p>Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali.</p> <p>Utilizzo guidato di programmi didattici.</p> <p>Uso corretto dei comandi di tastiera e mouse.</p> <p>Uso di un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno.</p>
7	<p>Rappresentazione grafica e descrizione essenziale di oggetti di uso comune.</p> <p>Riconoscimento dell'utilizzo degli stessi.</p> <p>Uso guidato dei diversi oggetti.</p> <p>Realizzazione guidata di un semplice manufatto.</p> <p>Conoscenza del computer nelle sue componenti essenziali.</p> <p>Uso guidato delle procedure dei programmi didattici.</p>

	<p>Uso incerto dei comandi della tastiera e del mouse. Scrittura di un semplice testo e composizione di un disegno usando alcuni strumenti.</p>
6	<p>Rappresentazione e descrizione generiche e poco precise di oggetti di uso comune. Riconoscimento dell'uso. Utilizzo guidato ma non sempre corretto degli stessi. Realizzazione imprecisa di un manufatto. Conoscenza frammentaria del computer e delle sue periferiche. Utilizzo impacciato dello stesso. Gestione guidata faticosa di file e cartelle. Scrittura guidata di un semplice testo, utilizzando le funzioni essenziali di un programma di videoscrittura.</p>
5	<p>Rappresentazione, descrizione e utilizzo difficoltosi di oggetti di uso comune. Realizzazione faticosa di un manufatto accettabile. Conoscenza frammentaria del computer. Utilizzo completamente guidato dello stesso. Scrittura guidata e difficoltosa di un semplice testo con un programma di videoscrittura.</p>

ARTE E IMMAGINE
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Padronanza grafica nella rappresentazione di elementi dell'ambiente e della figura umana. Ricerca e introduzione nelle proprie produzioni di soluzioni figurative originali. Riconoscimento e decodifica degli elementi tecnici dei linguaggi espressivi apprezzandone il messaggio e la sua funzione.
9	Sicurezza grafica nella rappresentazione di elementi dell'ambiente e della figura umana. Utilizzo creativo del colore per esprimere emozioni e sensazioni. Riconoscimento e decodifica degli elementi tecnici dei linguaggi espressivi apprezzandone il messaggio.
8	Rappresentazione personale di forme e figure note. Utilizzo preciso di varie tecniche espressive. Osservazione consapevole di immagini e oggetti individuandone gli elementi essenziali.
7	Riproduzione imprecisa dei principali elementi dell'ambiente riempiendo non sempre adeguatamente gli spazi. Osservazione essenziale di immagini e oggetti.
6	Riproduzione essenziale di elementi dell'ambiente utilizzando alcune tecniche di coloritura senza precisione. Osservazione poco consapevole di immagini e oggetti.
5	Espressione creativa difficoltosa. Rappresentazione guidata della realtà percepita.

ARTE E IMMAGINE
CLASSI III – IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Padronanza nella rappresentazione grafica della realtà percepita e immaginata. Ricerca e introduzione nelle proprie produzioni di soluzioni figurative originali. Riconoscimento e decodifica degli elementi tecnici delle produzioni artistiche apprezzandone il messaggio e la funzione. Conoscenza dei principali beni artistici del proprio territorio. Sensibilità per la loro salvaguardia.
9	Precisione nella rappresentazione della realtà percepita e immaginata. Utilizzo creativo di varie tecniche espressive per esprimere emozioni e sensazioni. Riconoscimento e decodifica degli elementi tecnici delle produzioni artistiche apprezzandone il messaggio.
8	Utilizzo preciso delle varie tecniche espressive per la rappresentazione della realtà percepita. Osservazione consapevole di produzioni artistiche individuandone gli elementi caratterizzanti.
7	Riproduzione della realtà percepita e utilizzo di tecniche espressive non sempre precisi. Lettura e interpretazione delle produzioni artistiche con individuazione superficiale degli elementi essenziali.
6	Riproduzione essenziale della realtà percepita. Utilizzo impreciso di alcune tecniche espressive. Lettura e interpretazione superficiali di produzioni artistiche.
5	Rappresentazione difficoltosa della realtà percepita. Osservazione poco consapevole di immagini ed oggetti senza coglierne gli aspetti significativi.

MUSICA
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Ascolto molto interessato e partecipe dei brani proposti. Canto sia di gruppo che da solo con attenzione al ritmo. Riproduzione di sequenze ritmiche con il corpo, con oggetti sonori o con strumenti musicali, decodificando simboli non convenzionali.
9	Ascolto entusiasta dei brani proposti. Canto eseguito seguendo le regole corali. Scrittura di sequenze ritmiche ed esecuzione anche con semplici strumenti. Partecipazione interessata ai giochi musicali .
8	Ascolto interessato dei brani proposti. Riproduzione di sequenze ritmiche, anche con semplici strumenti. Partecipazione al canto rispettando le regole corali. Partecipazione interessata ai giochi musicali .
7	Ascolto dei brani proposti. Riproduzione di sequenze ritmiche anche con semplici strumenti musicali. Partecipazione ai canti corali. Partecipazione ai giochi musicali.
6	Ascolto dei brani proposti. Distinzione tra suono e rumore Esecuzione di semplici ritmi. Partecipazione discontinua ai giochi sonori.
5	Assenza di partecipazione ad alcuna attività proposta.

MUSICA
CLASSI III – IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Esplorazione di diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori o strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Ascolto e descrizione di brani musicali di diverso genere e provenienza, anche riferiti a contesti musicali della realtà multimediale (cinema, televisione, computer). Esecuzione collettiva e individuale di brani vocali o strumentali curando l'espressività e l'interpretazione. Uso di forme di notazione convenzionali e non.
9	Ascolto interessato ed entusiasta di brani di generi musicali diversi. Riconoscimento ed utilizzo delle caratteristiche del suono. Esecuzione delle danze proposte. Canto eseguito seguendo le regole corali.
8	Ascolto e riconoscimento dei differenti generi musicali proposti. Canto eseguito seguendo le regole corali. Riconoscimento delle caratteristiche del suono. Esecuzione delle danze proposte.
7	Ascolto e riconoscimento di generi musicali diversi. Riconoscimento delle caratteristiche del suono. Canto eseguito seguendo le regole corali. Esecuzione di coreografie.
6	Ascolto e riconoscimento di alcuni dei generi musicali proposti Riconoscimento incerto delle caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità, timbro). Canto eseguito non sempre seguendo le regole corali. Esecuzione di semplici ritmi con il corpo.
5	Ascolto senza interesse dei brani musicali proposti, senza riconoscerne i generi. Mancato riconoscimento delle caratteristiche del suono. Canto in coro difficoltoso. Incertezze nel seguire il ritmo.

MOTORIA
CLASSI I - II

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Controllo e gestione delle capacità coordinative in situazioni statiche e dinamiche. Cooperazione e interazione positive con gli altri nei giochi. Rispetto delle regole date e proposte per giochi e percorsi nuovi. Espressione di sentimenti ed emozioni con il proprio corpo.
9	Coordinazione e padronanza degli schemi motori. Consolidamento delle regole e proposte per alcuni suggerimenti. Utilizzo del proprio corpo in modo personale per esprimersi.
8	Coordinazione e utilizzo di diversi schemi motori combinati fra loro. Rispetto delle regole e dei tempi dei giochi. Orientamento nello spazio.
7	Esecuzione di esercizi e giochi motori con coordinazione degli schemi motori in funzione dei parametri dello spazio e del tempo. Impegno a rispettare le regole e i tempi dei giochi.
6	Esecuzione di esercizi e giochi motori con minima coordinazione degli schemi motori. Partecipazione al gioco se stimolata. Rispetto saltuario delle regole e dei tempi dei giochi.
5	Esecuzione difficoltosa di giochi motori. Coordinazione degli schemi motori inesistente. Rispetto delle regole e dei tempi dei giochi mancante. Partecipazione saltuaria al gioco.

MOTORIA
CLASSI III – IV - V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	Coordinazione generale e specifica. Utilizzo degli schemi motori in situazioni diverse e con nuove strategie. Partecipazione propositiva al gioco di squadra. Organizzazione di giochi di squadra attraverso la valorizzazione del ruolo dei compagni e delle capacità di ciascuno. Gestione della sconfitta nelle attività di gioco-sport e di competizione.
9	Conoscenza e padronanza degli schemi motori e di equilibrio nel contesto del gioco e dell'attività sportiva. Partecipazione entusiasta adattandosi alle situazioni di gioco variabili. Partecipazione attiva al gioco di squadra. Rispetto delle regole e valorizzazione del ruolo dei compagni. Gestione della sconfitta nelle attività di gioco-sport e di competizione.
8	Conoscenza e controllo sicuro degli schemi motori nel contesto del gioco e dell'attività sportiva. Partecipazione attiva al gioco di squadra con la collaborazione e il rispetto delle regole. Comportamento leale nelle attività di gioco-sport e di competizione.
7	Conoscenza e controllo degli schemi motori e dei movimenti durante l'attività motoria. Partecipazione e collaborazione al gioco di squadra tenendo presente le regole.
6	Controllo iniziale degli schemi motori e dei movimenti nel contesto del gioco Rispetto saltuario delle regole e dei tempi dei giochi. Partecipazione al gioco di squadra e collaborazione difficoltose.
5	Mancato controllo degli schemi motori. Rispetto difficoltoso delle regole e delle capacità dei compagni. Rispetto saltuario delle regole del gioco di squadra. Gestione difficoltosa della sconfitta.

RELIGIONE
CLASSI I – II – III – IV – V

VOTO/LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	Completa conoscenza della materia. Partecipazione attiva e costante a tutte le attività proposte Interesse e impegno sistematici. Organizzazione efficace del lavoro svolto in modo efficiente ed autonomo. Rielaborazione all'interno della disciplina. Atteggiamento propositivo e costruttivo al dialogo educativo.
DISTINTO	Conoscenze adeguate su tutti gli argomenti svolti. Serietà nell'applicazione al lavoro. Interventi spontanei, pertinenti. ed Azione positiva nel gruppo. Atteggiamento disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	Conoscenza di molti degli argomenti svolti. Individuazione di collegamenti all'interno della disciplina. Comportamento abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività. Atteggiamento partecipe e disponibile al dialogo educativo.
SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari della disciplina. Impegno e partecipazione discontinui. Raggiungimento parziale degli obiettivi previsti. Atteggiamento disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	Mancanza di interesse nei confronti della materia. Mancanza di partecipazione e di applicazione all'attività didattica. Dialogo educativo assente. Disturbo del regolare svolgimento della lezione.

COMPORTAMENTO
CLASSI I – II – III – IV – V

LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	Relazione con gli altri corretta e collaborativa. Rispetto costante delle regole a scuola. Impegno personale vivo e costante.
DISTINTO	Relazione con gli altri generalmente corretta e collaborativa. Rispetto delle regole a scuola. Impegno personale regolare.
BUONO	Relazione con gli altri corretta Rispetto delle regole a scuola Impegno personale selettivo
DISCRETO	Relazione con gli altri non sempre corretta e collaborativa. Rispetto incostante delle regole a scuola. Impegno personale selettivo.
SUFFICIENTE	Relazione con gli altri a volte conflittuale e problematica. Rispetto difficile delle regole a scuola. Impegno personale discontinuo.
INADEGUATO	Relazione con gli altri conflittuale e problematica. Mancato rispetto delle regole a scuola. Impegno personale inesistente.

EDUCAZIONE CIVICA

Classe I

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
7	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.
6	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.
5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli auspicati attraverso la sollecitazione degli adulti.

Classi II e III

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.
9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, bene organizzate.
8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.
7	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.
6	L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e recuperabili con l'aiuto del docente.
5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli auspicati attraverso la sollecitazione degli adulti. Le conoscenze sui temi proposti sono minime e recuperabili solo con l'aiuto del docente.

Classi IV e V

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le conoscenze tra loro e le esperienze vissute a ciò che ha appreso; porta contributi personali e originali.</p>
9	<p>L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate, bene organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare le esperienze vissute a ciò che ha appreso; porta contributi personali e originali.</p>
8	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare con pertinenza le esperienze vissute a ciò che ha appreso.</p>
7	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.</p> <p>Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze vissute a ciò che ha appreso con il supporto del docente.</p>
6	<p>L'alunno adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; mostra consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e recuperabili con l'aiuto del docente.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o legati all'esperienza diretta, anche con il supporto del docente.</p>
5	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p> <p>Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti rispetto a quelli auspicati attraverso la sollecitazione degli adulti.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e recuperabili solo con l'aiuto del docente.</p> <p>Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie all'esperienza diretta e al supporto del docente.</p>